ABRUZZO SERA
www.abruzzosera.it

Entusiasmo e partecipazione al Teatro Flaiano per la presentazione del Liceo “G. Marconi”

11 Settembre 2025



Pescara, 11 settembre 2025– Una mattinata di festa e di emozioni ha accolto i 400 studenti delle classi prime del **Liceo Statale “G. Marconi” di Pescara** che, stamane, giovedì 11 settembre hanno vissuto al *Teatro “Flaiano”* il loro primo giorno di scuola in uno degli istituti più prestigiosi e numerosi della città.

I ragazzi, gioiosi e festanti, hanno salutato con entusiasmo l’inizio di un percorso scolastico che li vedrà protagonisti di anni di crescita culturale e personale, all’interno di una comunità scolastica che conta circa 1.900 iscritti.

La cerimonia di accoglienza è stata aperta dalla Dirigente Scolastica, **Giovanna Ferrante**, insieme

al suo staff, che ha dato il benvenuto ai nuovi “marconiani” e alle loro famiglie, suddividendo gli ingressi in tre momenti distinti dedicati ai vari indirizzi di studio: Linguistico, Scienze Umane e Scienze Umane con opzione Economico-Sociale. A loro è arrivato anche il saluto del sindaco **Carlo Masci** e dell’assessore **Valeria Toppetti** presenti all’evento.

“*Oggi*”, ha esordito la ds del Marconi, “*il Teatro Flaiano ha risuonato delle voci e dell’entusiasmo dei nostri nuovi studenti. Vedere 400 ragazzi così motivati e sorridenti riempie di orgoglio tutta la comunità del Marconi. È per noi un privilegio accompagnarli in questa nuova avventura scolastica, offrendo un ambiente formativo di qualità, ricco di stimoli e capace di valorizzare i talenti di ciascuno. La loro energia*”, ha concluso la dirigente **Giovanna Ferrante**, “*ci dà la certezza che questo anno scolastico sarà speciale, all’insegna della partecipazione e della crescita condivisa*”.

Le altre classi del **Liceo “G. Marconi”** hanno invece iniziato le lezioni nelle sedi di via **Marino da Caramanico** e **dell’Istituto Nostra Signora**, secondo il calendario scolastico stabilito.

L’evento al *Teatro Flaiano* ha rappresentato non solo un momento di accoglienza ma, anche il simbolo di una comunità scolastica viva e coesa, pronta a rinnovare la propria tradizione educativa con lo sguardo rivolto al futuro.